

FINANZIARIA. OK IN COMMISSIONE. ANNULLATO PURE IL CONCORSO IN CONSIGLIO

# Manovra, via condono e comandati

di Mario Pepe

**NAPOLI.** La manovra regionale per il 2012 approda domani in Consiglio: l'appuntamento è fissato per le 18, con la relazione del presidente della commissione Bilancio. Poi si dovrebbe andare avanti ad oltranza nel tentativo di varare la finanziaria anche con una maratona notturna. Confermata la bocciatura degli emendamenti che tendevano a sanare abusi edilizi. Emendamenti, sì, perché accanto a quello di Luciano Schifone (Pdl), che ha annunciato che presenterà il testo in aula, ne è spuntato un altro a firma degli esponenti del Pd Antonio Marciano, Lello Topo e Nicola Caputo, che, seppur lessicalmente diverso, nella sostanza ricalcava quello del collega del centrodestra. Strada sbarrata, comunque, per entrambe le richieste. Confermato, invece, lo stop per quanto riguarda i comandati all'interno dei ruoli dell'assemblea e l'annullamento del concorso di categoria B3. Inoltre, viene introdotto una rivisita-

zione delle concessioni demaniali in precedenza a titolo gratuito: si stabilisce, con apposita "correzione", una rinegoziazione onerosa nell'intento di produrre nuove fonti di finanziamento per le esangui casse regionali. Inoltre, ecco irrompere sul "palcoscenico" una nuova società regionale: è Campania Ambiente, che incorpora Astir e Arpac Multiservizi. Per i Policinici si procede ad una riorganizzazione funzionale

per quanto riguarda la parte di competenza regionale. Nell'ambito della nuova finanziaria campana, è prevista anche la creazione di un nuovo fondo per la gestione delle crisi occupazionali con lo stanziamento di un milione di euro. Altro capitolo di particolare interesse, riguardante strettamente i costi della politica, è quello dei vitalizi: viene introdotto, anche se la questione sarà perfezionata in aula, la formula della contribuzione. E la "pensione" per i consiglieri re-

gionali scatterà non più a 55 ma a 60 anni di età. Sarà risolto direttamente in aula il punto riguardante il finanziamento del settore delle politiche sociali, dopo l'allarme lanciato dall'assessore Ermanno Russo: servono, in teoria, 60 milioni ma in concreto se ne otterranno molti di meno. Una goccia nel mare, insomma, ma comunque utile per salvaguardare quanto meno i servizi minimi essenziali. E sempre nella riunione dell'assemblea si affronterà anche la questione dell'abolizione delle comunità montane. Tra le altre novità, spuntano anche iniziative per favorire la mobilità ciclistica e la diffusione del Wi-fi. Il clima in commissione è apparso abbastanza disteso, per cui il governatore Stefano Caldoro non dovrebbe fare ricorso alla fiducia sul provvedimento.

**Rivisitate le concessioni demaniali, che non saranno più gratuite. Nasce Campania Ambiente, che incorpora Astir e Arpac Multiservizi. Pronto il vitalizio contributivo: pensione a 60 anni**

